



CONSULTA SICUREZZA

BLOCCO STIPENDIALE 2015, SI DIMETTANO MINISTRI E CAPI

LA BATTAGLIA DELLA CONSULTA SICUREZZA MOBILITATA FIN DA QUESTE ESTATE PROSEGUE CON FORZA E SI DICHIARA PRONTA AD AZIONI ECLATANTI. ARRIVANO I PRIMI TIMIDI SEGNALI DI APERTURA DA PARTE DEL GOVERNO ! (LANCI AGENZIE STAMPA)

**STIPENDI, CONSULTA SICUREZZA: MINISTRI E CAPI POLIZIA SI DIMETTANO
"SIAMO PRONTI A FORME DI PROTESTA ANCHE ECLATANTI"**



(ASCA) - Roma, 4 set 2014 - **"Ministri e capi delle forze di polizia e dei vigili del fuoco si dimettano"**: così il blocco degli stipendi annunciato dal ministro Madia viene accolto anche dai **sindacati autonomi della Consulta Sicurezza, che rappresenta polizia di Stato (Sap), polizia penitenziaria (Sappe), Corpo Forestale (Sapaf) e Conapo (vigili del fuoco)**. E avvertono: **"Siamo pronti a forme di protesta anche eclatanti"**. "Essere arrabbiati e dire poco. Oltre ad aver fatto i buffoni, promettendo cose che sapevano di non poter mantenere, hanno continuato a prendere in giro i **poliziotti, penitenziari, forestali e vigili del fuoco** dall'alto delle loro ben pagate cadreghe. Sul tetto stipendiale e sul rinnovo contrattuale siamo stati traditi, per questo i **ministri Alfano, Pinotti, Orlando e Martina e i capi dei corpi di polizia e dei vigili del fuoco** hanno solo due strade: unirsi con noi nella sacrosanta battaglia per il personale o dimettersi senza se e senza ma": e' la dura reazione della **Consulta sicurezza** all'annunciato prolungamento del blocco degli stipendi **"Siamo pronti a forme di protesta anche eclatanti - dicono i segretari generali Gianni Tonelli, Donato Capece, Marco Moroni e Antonio Brizzi - perche' la misura e' colma. Siamo in piazza dal 27 agosto e presidiamo Montecitorio a oltranza, oltre a un camper che gira tutta Italia nell'ambito dell'operazione #piazza permanente. La protesta crescerà. Ci diano quello che hanno promesso o se ne vadano a casa. Non c'e' altro da dire"**. Red/Gtu - 04-SET-14 19:51 NNN

SICUREZZA, AUMENTARE LE RETRIBUZIONI RAZIONALIZZANDO LE 7 POLIZIE



Roma, 4 set. (TMNews) - Il sindacato Cisl ha partecipato questa mattina al presidio permanente organizzato in piazza Montecitorio, fino al prossimo 10 settembre, dalla **Consulta Sicurezza, la più grande organizzazione di rappresentanza dei corpi di polizia di diritto civile** (cui aderiscono **SAP, SAPPE, SAPAF e CONAPO, i Sindacati Autonomi**

rispettivamente di Polizia di Stato, Polizia Penitenziaria, Polizia Ambientale e Forestale e Vigili del Fuoco), che chiede ai aumentare le retribuzioni razionalizzando le sette Polizie e riducendo sprechi e duplicazioni. "Basta con i tagli lineari - ha dichiarato **Donato Capece, Presidente della Consulta del comparto Sicurezza e Segretario Generale della SAPPE**, il principale sindacato degli operatori di Polizia Penitenziaria - Vogliamo per i poliziotti la restituzione in busta paga degli assegni di funzione e degli scatti di anzianità e suggeriamo al Governo di prelevare le risorse necessarie dal Fondo Unico di Giustizia. Oltre allo sblocco delle retribuzioni, chiediamo una vera riforma della Sicurezza, cui desideriamo partecipare fattivamente puntando alla razionalizzazione e al coordinamento delle forze di polizia. Obiettivo, ridurre i costi di gestione e aumentare l'efficienza dell'intero comparto a diretto beneficio dei cittadini". "Si è mostrato particolarmente sensibile alle tematiche alla base della mobilitazione - si legge in una nota della Cisl - l'On. Stefano D'Ambruso, che, dopo il confronto diretto con gli operatori della Sicurezza, ha suggerito l'attivazione di un Tavolo Permanente tra il Governo e le quattro sigle sindacali della Consulta, che consenta l'approfondimento delle aspettative dei lavoratori interessati e l'individuazione di soluzioni condivise. La Cisl, ha concluso Paola Saraceni, Segretario Generale CISA FPC, Dipartimento Ministeri, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Sicurezza, aderisce alla protesta della Consulta ribadendo che Giustizia e Sicurezza sono due facce della stessa medaglia. Le significative risorse che confluiscono nel Fondo Unico di Giustizia vanno destinate alle forze dell'ordine e al personale che deve attuare l'ordinamento giudiziario. Non esistono solo i magistrati".

PA: ROSSI, NON PIÙ MORTIFICABILE COMPARTO DIFESA E SICUREZZA = CONTRATTAZIONE FERMA AL 2011 PENALIZZA OPERATORI



Roma, 4 set. (Adnkronos) - Il sottosegretario alla Difesa Guido Rossi in una nota manifesta preoccupazione per le condizioni del comparto sicurezza «perché esiste una netta differenza in termini di costi tra la contrattazione nazionale, ferma dal 2010, e - aggiunge Rossi - quella individuale della massa salariale ferma dal 2011». A fare le spese di questo squilibrio è proprio il comparto sicurezza, afferma Rossi, che aggiunge come oggi la questione «rappresenta la vera necessità da risolvere e quindi non più procrastinabile». «Non è più mortificabile il comparto Difesa e Sicurezza», aggiunge. Il sottosegretario aggiunge che «gli effetti della 'massa salariale hanno inciso in modo devastante sulla operatività dello strumento di Sicurezza e di Difesa». L'approvazione della nota di aggiornamento al Def, documento economia e finanza, diventa quindi necessaria in quanto senza di essa «non è possibile stabilire i riflessi effettivi della attuale contingenza economica sul Pubblico Impiego anche per il 2015». Rossi crede che si debba ripensare la retribuzione come legata «al merito, all'anzianità e all'impiego incondizionato degli operatori, ovvero - conclude - il sistema di retribuzione che lo stesso presidente Renzi sta cercando di introdurre nel comparto scuola». (Enr/Zn/Adnkronos) 04-SET-14 13:15 NNN

P.A: GASPARRI, COMPARTO SICUREZZA CALPESTATO E MORTIFICATO



(ANSA) - ROMA, 4 SET - «Vedo che perfino esponenti del governo Renzi come il sottosegretario Rossi affermano che non è più mortificabile il comparto sicurezza-difesa. In realtà la specificità riguardante questo settore viene totalmente e una volta di più calpestata con il blocco della contrattazione per il pubblico impiego. Ed allora credo che chi sta nel governo e non ne condivide scelte così sbagliate e così mortificanti per lavoratori e lavoratrici particolarmente sacrificati, dovrebbe trarne le conseguenze». Lo dice il vicepresidente del Senato Maurizio Gasparri (Fi) che ricorda come «in commissione Affari costituzionali del Senato alcuni mesi fa un ancora più autorevole esponente del governo, titolare di un dicastero, disse che sarebbe stato sbloccato il rinnovo contrattuale per il comparto sicurezza-difesa e sarebbe stato attuato il riordino delle carriere». «Purtroppo - lamenta Gasparri - tutte queste parole vengono spazzate via dall'annuncio del ministro Madia. Se è ingiusta questa politica nei confronti dell'intero comparto della pubblica amministrazione che da troppi anni e da troppi governi di ogni orientamento e colore è stato penalizzato, questa scelta diventa intollerabile per il comparto sicurezza-difesa». «Ogni risposta, anche le più polemiche, saranno a questo punto ammissibili da parte di chi viene umiliato una volta di più» conclude Gasparri.(ANSA). SES 04-SET-14 16:24 NNN

P.A: PEDICA (PD), NON UMILIARE LE FORZE DELL'ORDINE



(ANSA) - ROMA, 4 SET - «Le forze dell'ordine, come tutti i lavoratori della pubblica amministrazione che guadagnano poco più di 1200 euro con famiglie a carico, non devono essere umiliate con il blocco degli aumenti richiesto dal ministro Madia. Credo che questa posizione vada rivista». È quanto afferma Stefano Pedica del Pd. «Meglio tagliare le pensioni d'oro o negare qualche soldo in più a un impiegato? - continua Pedica -.

Questo è il quesito che pongo al ministro che tanto sta facendo per cambiare passo alla Pa. Gli uomini delle forze dell'ordine sono eroi che ci difendono per pochi soldi e li vogliamo penalizzare ancora? Non dimentichiamo che su di loro come a tutti i cittadini da fine settembre a ottobre cadrà la mannaia della tasi e di altre 100 tasse. Credo che sia Renzi che il capo dello stato Napolitano abbiano fatto un sobbalzo sulla sedia ascoltando le dichiarazioni del ministro Madia. Non scherziamo con il ceto medio». (ANSA). PAE 04-SET-14 20:06 NNN

PA: GRASSO, COMPENSIBILE PROTESTA FORZE ORDINE, SPERO SI VADA LORO INCONTRO



Bologna, 4 set. - **(Adnkronos)** - «Io ho sempre apprezzato il lavoro delle forze dell'ordine nella mia precedente funzione, sono certo che le comprensibili manifestazioni di protesta non incideranno assolutamente sulla sicurezza del nostro Paese e che si potrà trovare un modo per venire incontro anche alle loro richieste». Lo ha detto il presidente del Senato Pietro Grasso commentando, dalla festa nazionale dell'Unità in corso a Bologna, l'annunciata mobilitazione delle forze di polizia contro il blocco dell'aumento degli stipendi. (Mcb/Ct/Adnkronos) 04-SET-14 21:07 NNN

P.A: FIANO (PD), VERIFICARE RECUPERO RISORSE PER FORZE ORDINE



(ANSA) - ROMA, 4 SET - «Comprendo ovviamente i motivi della protesta che hanno annunciato oggi i Sindacati di Polizia e i Coker in relazione all'annuncio del governo di un ulteriore blocco contrattuale del settore pubblico. D'altra parte conosco bene la dimensione dei problemi economico-finanziari che questo governo sta affrontando e la serietà con cui intendiamo risolverli. Per questo, insieme al governo, verificheremo ogni possibile strada affinché pur nella difficile situazione data, si possano recuperare i mezzi necessari per uno sblocco dei tetti salariali»: così Emanuele Fiano, responsabile Sicurezza del Pd. «Il governo e la maggioranza - aggiunge - conoscono bene la centralità del tema della sicurezza e del soccorso pubblico e difesa nel nostro Paese e le difficilissime condizioni di lavoro delle donne e degli uomini di questi comparti. Oltretutto di fronte ai sempre nuovi e maggiori fattori di rischio che anche la situazione internazionale determina. Altrettanto conosciamo bene l'esigenza di una razionalizzazione del modello di sicurezza che potrebbe portare a maggiore efficienza e maggiori risparmi per il Paese. Sono certo che come Pd e in accordo con il governo non risparmieremo nessuno sforzo per affrontare questi temi con determinazione e senso di riconoscenza verso tutti gli operatori». (ANSA). PAE 04-SET-14 21:13 NNN

PA: MADIA, , CI SARÀ SURPLUS ATTENZIONE PER COMPARTO



Bologna, 4 set. - (Adnkronos) - «Per il comparto delle forze di polizia ci sarà un surplus di attenzione, un'attenzione massima perché è un comparto sensibile e ci metteremo una maggiore attenzione poiché riconosciamo una specificità a questo comparto». Così il ministro della Pubblica amministrazione Marianna Madia ha replicato, dalla festa nazionale dell'Unità in corso a Bologna. Ai cronisti che domandavano se quindi queste categorie verranno escluse dal congelamento dei salari, Madia non si è sbilanciata. «Io non dico mai cose di cui non ho certezza, - ha risposto - quello che diciamo facciamo, quindi in questo momento non ho certezze quindi non dico nulla». (Mcb/Ct/Adnkronos) 04-SET-14

P.A.: RENZI, RICEVERÒ POLIZIA MA NON ACCETTO RICATTI



(ANSA) - NEWPORT, 4 SET - «Riceverò personalmente gli uomini in divisa ma non accetto ricatti». Così il premier Matteo Renzi ai suoi, sostenendo che in un momento di crisi fare sciopero per un mancato aumento quando ci sono milioni di disoccupati è ingiusto. (ANSA). FEL/FLO 04-SET-14 20:15 NNN